



Macro Area Territoriale Lecce
Area Allacciamenti e Lavori
alcle@pec.aqp.it

Al Responsabile Settore IV – Lavori Pubblici
Comune di Veglie
Parco delle Rimembranze
73010 – Veglie (LE)
protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

p. c. Spett.le 2iRete Gas S.p.A.
Area Operativa Lecce – Brindisi
Viale Francia snc (Zona Industriale)
73010 SURBO (Le)
2iretegas@pec.2iretegas.it

Oggetto: Appalto per i lavori di realizzazione di allacciamenti di utenza e del prolungamento di tronchi idrici e fognanti – Ambito n. 15 – **Richiesta autorizzazione realizzazione allacci di utenza –**

Questa azienda, dovendo procedere alla realizzazione di allacci di derivazione di utenza ai sensi dell'art. 24 della Convenzione per la Gestione del Servizio idrico integrato del 30/09/2002 tra la Regione Puglia ed AQP S.p.a. con la presente,

RICHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione dei seguenti allacci di derivazione di utenza:

Tipo Impianto	Intestatario	Indirizzo	Foglio	Particella	Subalterno
Integrato	FILIERI FEDERICA	Via Vittoria, 30	22	835	4
Integrato	GRECO RAFFAELE	Via Madonna Dei Greci, 117	46	369	0
Imp. fogna	MORLEO GIACOMO	Via Luigi cadorna, 5	22	1022	1
Integrato	NICCOLI VITTORIA	Via Zara, sn	22	848	6
Imp. Idrico	PERRUCCIO STEFANO	Via Caduti Sul Lavoro, sn	24	1654	2

nell'autorizzazione di codesto Comune e qualora le stesse dovessero prevedere modalità differenti rispetto a quanto riportato nel Disciplinare Tecnico del "Servizio di Allacciamento" di cui all'art. 24 della Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale ottimale Puglia, tra Acquedotto Pugliese ed AATO del 28/04/2005, gli eventuali oneri aggiuntivi saranno posti a carico degli utenti, così come previsto dall'articolo 6 dello stesso Disciplinare tecnico.





In seguito all'ottenimento dell'autorizzazione da parte di codesto Comune sarà cura dell'impresa appaltatrice comunicare tempestivamente il cronoprogramma dei lavori con le date di inizio e di fine lavori nonché di richiedere anticipatamente al Comando di Polizia Municipale eventuali ordinanze di interdizione al traffico.

Città di Veglie - Prot. n. 0007487 del 06/05/2024 - ARRIVO



Si comunicano inoltre i dati relativi all'impresa appaltatrice e dell'ufficio di Direzione dei Lavori:

- 1) Impresa: EUROCOGEN SRL con sede in Via San Nilo, 5 85036 Roccanova (PZ);
- 2) Direttore dei Lavori: Geom. Monica De Giorgio - cell. 3312357835 e-mail: m.degiorgio@aqp.it;
- 3) Direttore Operativo: Geom. Giuseppe Tornese - cell. 3316877642 e-mail: g.tornese@aqp.it;
- 4) Coordinatore della Sicurezza in esecuzione dei Lavori: Geom. Andrea Brunetti - cell. 3371426781 e-mail: a.brunetti@aqp.it;
- 5) Ispettore di Cantiere: Cosimo Bruno - cell. 3665787207 e-mail: c.bruno@aqp.it;
- 6) Responsabile dei Lavori: Geom. Comi Fernando - 3316143571 e-mail: f.comi@aqp.it.

Si richiede in ultimo che l'autorizzazione venga anticipata ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

f.comi@aqp.it
m.degiorgio@aqp.it
a.marchello@aqp.it

Distinti saluti.

Il Tecnico Istruttore
Antonio Marchello
Antonio Marchello

Città di Veglie - Prot. n. 0007487 del 06/05/2024 - ARRIVO



Area Allacciamenti e Lavori Lecce
Ufficio Direzione Lavori

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE ALLACCI DI UTENZA IDRICI E FOGNANTI

RELAZIONE TECNICA GENERALE

I lavori per la realizzazione degli allacciamenti standard di nuova utenza idrica, fognante e la trasformazione da impianto singolo esistente a multiplo prevedono le seguenti fasi lavorative:

A) Impianti idrici:

L'impianto idrico da realizzare in PE 100 DN 40 da 1"1/4 e/o in ghisa sferoidale del DN 60 si estenderà per una lunghezza trasversale alla carreggiata misurato dall'asse della pubblica rete idrica esistente sino al muro del prospetto dell'abitazione, così realizzato:

- 1) Rimozione della pavimentazione stradale previo taglio con apposita macchina taglia asfalti, gli eventuali basoli calcarei, i cordoni dei marciapiedi e catalogazione e stoccaggio in cantiere per il successivo riutilizzo. Svellimento del marciapiede;
- 2) Scavo a sezione obbligata eseguita a mano e/o con mezzi meccanici per una larghezza di cm. 70 circa e per una profondità media di cm. 120 circa.
- 3) Esecuzione dell'attacco a tubazione stradale esistente, mediante posa di manicotto in due o tre pezzi di ghisa sferoidale (o manicotto in acciaio nel caso di condotte stradali con diametro superiore a 300 mm), con derivazione flangiata DN 40, ed esecuzione di apposito foro realizzato utilizzando idonea attrezzatura fora tubi;
- 4) Posa di saracinesca di ghisa sferoidale DN 40, con asta di manovra e tubo protettore;
- 5) posa in opera in senso trasversale di tubazione in PEAD da 1"1/4, salita verticale sul muro di proprietà dell'utente, realizzazione di apposita nicchia per la custodia del contatore delle dimensioni di cm. 60x40 profonda 20. Posa di apposita portella.
- 6) Rinterro dopo la posa del letto di posa di cm. 10 e ricoprimento delle opere idrauliche per cm. 30 circa con sabbia, con materiale arido di cava o materiale idoneo proveniente dagli scavi, debitamente costipato.
- 7) Posa in opera di chiusino circolare "tipo B" di ghisa sferoidale (anche telescopico e corpo in poliammide) e relativo supporto (base stabilizzatrice in poliammide);
- 8) Trasporto a rifiuto e conferimento in discarica autorizzata del materiale non riutilizzabile, secondo la normativa vigente in materia;
- 9) Ripristino dello stato dei luoghi (pacchetto stradale, marciapiede, ecc.) da eseguirsi a regola d'arte, secondo le prescrizioni delle Amministrazioni competenti. La parte su sede stradale bitumata sarà eseguita previa stesura di binder per uno spessore minimo di cm. 10 per tutta la larghezza e lunghezza

dello scavo, opportunamente rullato ed a filo col manto stradale preesistente. Trascorso un congruo tempo, non oltre i tre mesi si procederà alla fresatura per cm. 3 ed alla stesura di tappetino di usura dello stesso spessore, per tutta la lunghezza dell'impianto e larghezza dell'impianto con accavallamento per ogni lato di almeno cm. 50 salvo diverse prescrizioni che rinviengono dai regolamenti comunali.

B) Trasformazione di impianti idrici in multipli

La trasformazione dell'impianto esistente in multiplo prevede la sostituzione dell'ultimo tratto dell'impianto esistente dal piatto forato di solito su marciapiede o nelle immediate vicinanze del muro su cui è installato il contatore da realizzare in, così realizzato:

- 1) Rimozione della pavimentazione stradale previo taglio con apposita macchina taglia asfalti, gli eventuali basoli calcarei, svellimento del marciapiede qualora presente;
- 2) Scavo a sezione obbligata eseguita a mano per una lunghezza massima di cm. 70 circa e per una profondità massima di cm. 50 circa.
- 3) Sostituzione del piatto esistente con nuovo piatto forato da 1"1/2, sostituzione della tubazione esistente in zincato con nuova tubazione PE 100 DN 40 da 1"1/2;
- 4) Posa in opera, apposita nicchia a cura del cliente, di barra a una o più uscite;
- 5) Rinterro dopo la posa del letto di posa di cm. 10 e ricoprimento delle opere idrauliche per cm. 30 circa con sabbia, con materiale arido di cava;
- 6) Ripristino dello stato dei luoghi (pacchetto stradale, marciapiede, ecc.), da eseguirsi a regola d'arte.

C) Impianti fognari:

L'impianto fognario da realizzare in PEAD da mm. 160 o GRES da mm. 150 si estenderà per una lunghezza trasversale alla carreggiata misurato dall'asse della pubblica rete fognante esistente sino al muro del prospetto dell'abitazione, così realizzato:

- 1) Rimozione della pavimentazione stradale previo taglio con apposita macchina taglia asfalti, gli eventuali basoli calcarei, i cordoni dei marciapiedi e catalogazione e stoccaggio in cantiere per il successivo riutilizzo. Svellimento del marciapiede;
- 2) Esecuzione dello scavo a mano e/o con mezzi meccanici in terreno di qualsiasi natura per una profondità generalmente non inferiore a 150 cm dal piano campagna e larghezza non inferiore a cm 90 in corrispondenza della derivazione d'utenza. Lo scavo in corrispondenza della condotta stradale, per l'inserimento del pezzo d'attacco, deve avere dimensioni minime pari a 100 cm lungo l'asse della condotta e pari a 90 cm in senso trasversale alla stessa e tale da garantire pari accessibilità su entrambi i lati della medesima;
- 3) Attacco su condotta esistente con apposito manicotto e posa di condotta verticale di risalita ed allaccio trasversale di tubazione in PEAD da mm. 160/gres mm. 150, realizzazione di pozzetto per



alloggio sifone in cls 60x40 da cm. 5/10 di spessore, posa in opera di chiusino in ghisa sferoidale D 400.

- 4) Rinterro dopo la posa del letto di posa di cm. 10 e ricoprimento delle opere idrauliche per cm. 30 circa con sabbia, con materiale arido di cava o materiale idoneo proveniente dagli scavi, debitamente costipato.
- 5) Ripristino dello stato dei luoghi (pacchetto stradale, marciapiede, ecc.) da eseguirsi a regola d'arte, secondo le prescrizioni delle Amministrazioni competenti. La parte su sede stradale bitumata sarà eseguita previa stesura di binder per uno spessore minimo di cm. 10 per tutta la larghezza e lunghezza dello scavo, opportunamente rullato ed a filo col manto stradale preesistente. Trascorso un congruo tempo, non oltre i tre mesi si procederà alla fresatura per cm. 3 ed alla stesura di tappetino di usura dello stesso spessore, per tutta la lunghezza dell'impianto e larghezza dell'impianto con accavallamento per ogni lato di almeno cm. 50 salvo diverse prescrizioni che rinviengono dai regolamenti comunali.

Acquedotto Pugliese S.p.a

Città di Veglie - Prot. n. 0007487 del 06/05/2024 - ARRIVO